



Attestato all'Atto Pretorio
il 7-3 DIC. 2016
n. 1724

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA ED URGENTE IN 1^ CONVOCAZIONE
N. 73 DEL 2 dicembre 2016

OGGETTO: approvazione Piano di Emergenza Comunale aggiornamento secondo le nuove linee guida della Regione Lazio con D.G.R. 363/2014 e D.G.R. 415/2015.

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di dicembre alle ore 15:45 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA		X	11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA		X
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA		X
5	SCALA GIANNI		X	14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA		X	15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X				11	6

Consiglieri presenti n. 11 Assenti n.6

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Altobelli Enzo, Romano Pierluigi, Quadrini Massimiliano.

Il Presidente giustifica l'assenza dei Consiglieri D'Ambrosio Sara e Scala Gianni per motivi di lavoro.

Il Consigliere Tomaselli giustifica l'assenza dei Cons. Di Pucchio, Mancini Angela e Trombetta per motivi professionali e personali. Si da atto, comunque, che per gli stessi cons. è pervenuta la nota giustificativa, prot. 20546 del 02.12.2016, a firma del cons. Di Pucchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Vista la

- * Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e 12 luglio 2012 n. 100 Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- * D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali...";
- * Legge 03.08.1999, n. 265 "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali, nonché modifiche della L. 08.06.1990, n.142";
- * Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 e il Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile.
- * Legge Regionale del Lazio 11 aprile 1985, n. 37 e successiva del 10 aprile 1991, n. 15 di Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;
- * Deliberazione di Giunta Regionale n. 652/2006 Linee Guida sistema integrato di Protezione Civile;
- * Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2011: " Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. Periodo 2011-2014";
- * Delibera Regione Lazio 415 del 4/8/2015 aggiornamento linee guida redazione piani protezione civile;
- * Vista la nota della Regione Lazio 451523 del 08.09.2016 con la quale si comunica che i piani di protezione civile devono essere aggiornati entro il 5 di dicembre 2016 con la possibilità di ottenere relativo finanziamento in base al n. di abitanti;
- * Visto il piano di protezione civile approvato con Delibera di Consiglio n. 27 del 05.2014;
- * Visto il piano di protezione civile aggiornato a Dicembre 2016 secondo le nuove linee guida della Regione Lazio.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati.

Visto lo Statuto Comunale.

Tutto ciò premesso

A voti unanimi favorevoli, legalmente resi

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Emergenza Comunale (Aggiornamento Dicembre 2016) secondo le nuove linee guida della Regione Lazio.
2. Di dare mandato agli uffici la trasmissione dello stesso alla Regione Lazio e agli altri organi sovra comunali.
3. Di disporre che venga data adeguata divulgazione dei contenuti del Piano di Emergenza Comunale.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
5. Ogni onere derivante dall'operatività del piano(acquisti di beni e servizi, costo del personale ecc) è demandato all'attività gestionale.

Con successiva votazione palese ad esito unanime alla presente deliberazione vengono riconosciuti i requisiti della urgenza ed indifferibilità e conseguentemente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Oggetto: Approvazione piano di emergenza comunale aggiornato secondo le nuove linee guida della Regione Lazio con DGR 363/2014 e DGR 415/2015.

PRESIDENTE: intanto nomino scrutatori Altobelli per la minoranza e Romano Pierluigi e Quadrini Massimiliano per la maggioranza. Do la parola al consigliere delegato Pantano Ilaria. CONSIGLIERE PANTANO: grazie presidente. Oggi porto all'attenzione della massima assise l'adeguamento della pianificazione comunale di emergenza che è stata già approvata l'aprile 2014 dal commissario prefettizio a seguito della delibera di giunta regionale 363 del 2014. Oggi ci troviamo ad approvare un adeguamento delle linee guida e quindi della pianificazione locale a seguito dell'emanazione della delibera regionale 415 del 4 agosto 2015. Dando un po' per scontato la conoscenza nel merito del piano d'emergenza, in questa sede andiamo ad elencare quelle che sono sostanzialmente state le modifiche. Non sono molte, in realtà si tratta di un miglioramento di quella che è la piattaforma digitale sulla quale dovrà essere inoltrato il piano alla Regione per garantire un nuovo sistema di piano generalizzato che sia maggiormente condivisibile. Quindi rendere più fruibile anche in maniera più attiva quello che è il piano che oggi noi troviamo soltanto in formati Pdf. Quindi renderlo quantomeno più fruibile. Sostanzialmente il piano come avete avuto modo di vedere in maniera anticipata si compone di diverse parti. Una parte generale nella quale abbiamo l'inquadramento del livello territoriale, quindi l'indicazione della popolazione, l'elenco delle centrali elettriche, le viabilità principale, istituti scolastici, gli istituti di culto, gli enti, le forze dell'ordine e così via. Una seconda parte che riguarda invece il sistema di allertamento. Un allertamento generale che sostanzialmente si attiva dalla fase di preallerta per poi passare alla fase di attenzione, alla fase di preallarme e la fase di allarme. Le schede sono state in qualche modo rese in maniera più dettagliata, quindi le varie fasi in caso di quelli che sono i rischi previsti nel nostro territorio. Ritroviamo il rischio incendi, rischio idrologico, rischio idraulico e infine rischio sismico, che diversamente da quelli precedentemente indicati salta tutte le fasi di preallerta, attenzione, preallarme per essere attivato direttamente come la fase di allarme in quanto è un evento del tutto imprevedibile e che quindi non può essere in qualche modo monitorato e quindi prevedere una fase di monitoraggio più attento. Oltre a queste tipologie di rischi poi troviamo altre ipotesi particolari, che sono quelle del caso di neve, del blackout generale, dell'incidente ferroviario, che vengono poi puntualmente riportate in quelle che sono le cartografie che sono state allegate al piano. Sostanzialmente il piano è rimasto invariato per le parti fondamentali. Quindi ritroviamo le zone d'attesa che corrispondono alle elencazioni precedenti. Non sono state integrate momentaneamente e neanche individuate delle nuove aree, ma c'è una fase in qualche modo di attenzione rispetto a queste aree per estendere l'individuazione di nuove aree anche eventualmente private che possano sopperire a queste situazioni emergenziali. Credo che posso concludere anche qui, perché penso che abbiate avuto modo... è un documento abbastanza tecnico. Quello che mi preme ricordare è essenzialmente che questo documento per evitare che resti solo un documento tecnico alla portata di pochi dovrà essere esternalizzato dall'ente attraverso forme di pubblicità, quindi attraverso incontri con i cittadini. Ma anche e soprattutto, questa è una cosa a cui teniamo particolarmente, attraverso la trasmissione di note esplicative alle circa 5000 famiglie del territorio comunale che dovrebbero essere in grado di dare indicazioni guida per rispondere a tutti i rischi e tutte le situazioni emergenziali che si possono verificare. Quindi una sorta di elenco di istruzioni di quale è effettivamente il comportamento, l'atteggiamento più consono rispetto a queste situazioni che possono verificarsi. Quindi nella delibera noi andiamo a prevedere l'approvazione del piano d'emergenza comunale aggiornato al dicembre 2016 secondo le nuove linee guida della Regione Lazio. Di dare mandato agli uffici della trasmissione dello stesso alla Regione Lazio e agli altri enti sovracomunali. Di disporre che venga data adeguata divulgazione dei contenuti del piano d'emergenza



comunale. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che ogni onere derivante dalla operatività del piano, quindi acquisto di beni, servizi, eccetera, sarà demandato all'attività di gestione. Grazie. PRESIDENTE: grazie consigliere. Ci sono interventi? Prego Altobelli. CONSIGLIERE ALTABELLI: velocemente. Leggendo dalla narrativa della delibera è evidenziato, lo diceva anche il consigliere. Solo per... l'ho visto fare, effettuare anche delle prove soprattutto nelle scuole a cadenza annuale ripetuta. Sia nelle scuole che nella città bisognerebbe fare delle prove del genere. Si fanno nelle scuole, nella città non si fanno. Quindi oltre la divulgazione che è giusta e condivisibile bisognerebbe anche predisporre delle azioni della protezione civile un po' più aperte che si fanno per dare senso e per dare informazione poi alla città intera. Per il resto è un documento tecnico che ha poco da dibattere. PRESIDENTE: prego Tomaselli. CONSIGLIERE TOMASELLI: volevo fare solo una domanda. Forse è meglio quando si spiegano queste cose tecniche che venga pure il tecnico. Non perché... sei stata bravissima nello spiegare. Hai detto anche se in situazione emergenziale di individuare aree private. In che senso? Di vie di fuga stavi parlando? Non ho capito. CONSIGLIERE PANTANO: mi correggo, intendevo dire che siamo all'atto pratico della protezione su quelle che sono le vie di fuga. Come dicevamo anche poco fa presso l'ufficio tecnico, la valutazione di quelle che sono le vie di fuga, quelle che sono quindi le aree anche percorribili nel momento in cui si verifica un rischio che perlopiù sono quelli che abbiamo analizzato. Alluvione e quello di cui parlavamo prima. O rischio sismico. Valutare quelle che sono le aree più sicure per la popolazione nel momento in cui c'è la necessità di essere dislocati altrove. CONSIGLIERE TOMASELLI: comunque questo è un documento... noi stiamo approvando una cosa in evoluzione praticamente. Qui si devono aggiungere altre cose. Ho capito bene? Si deve aggiornare? CONSIGLIERE PANTANO: guardi, il piano è aggiornato secondo le linee guida che ci hanno richiesto dalla Regione. Quindi su questo possiamo assolutamente confermare che il piano è aggiornato. È ovvio che essendo un piano d'emergenza, un piano di sicurezza per la popolazione questo dovrà per ovvie ragioni essere riaggiornato forse quasi con cadenza annuale. Perché purtroppo oggi come oggi gli eventi sono tali da recare delle modifiche a cui noi dobbiamo adeguarci passo passo. CONSIGLIERE TOMASELLI: il mio voto è favorevole. Comunque speriamo che la Regione Lazio non decida per noi. Appena decide per noi sono guai. Speriamo che ci pensiamo noi a queste cose. Grazie. PRESIDENTE: grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi si astiene? Chi è favorevole? Unanimità. Chi è contrario? Grazie signori... ah, immediata eseguibilità. Chi si astiene? Chi è favorevole? Chi è contrario? Grazie. La seduta è sciolta.



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 8°

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO SECONDO NUOVE LINEE GUIDA DELLA REGIONE LAZIO CON D.G.R. 363/2014 E D.G.R. 415/2015.

In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si esprime parere, favorevole.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Isola del Liri, 01/12/2016

Il Responsabile del Servizio 8°
Ing. Pierpaolo Spaziani Testa



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 9°


OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO SECONDO NUOVE LINEE GUIDA DELLA REGIONE LAZIO CON D.G.R. 363/2014 E D.G.R. 415/2015.

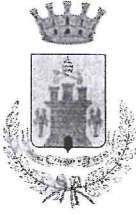
In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si esprime parere, favorevole.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Isola del Liri, 01/12/2016

Il Responsabile del Servizio 9°
Ing. Eureka Petrella





Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

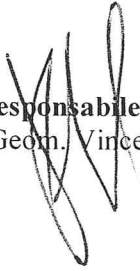
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6°

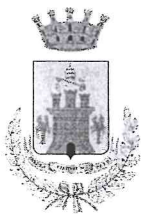
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO SECONDO NUOVE LINEE GUIDA DELLA REGIONE LAZIO CON D.G.R. 363/2014 E D.G.R. 415/2015.

In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si esprime parere, favorevole.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Isola del Liri, 01/12/2016


Il Responsabile del Servizio 6°
Geom. Vincenzo Porretta



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4°

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE AGGIORNATO SECONDO NUOVE LINEE GUIDA DELLA REGIONE LAZIO CON D.G.R. 363/2014 E D.G.R. 415/2015.

In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si esprime parere, favorevole.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Isola del Liri, 01/12/2016

Il Responsabile del Servizio 4°
Arch. Carla Campagnoni



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno - 3 DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li - 3 DIC. 2016

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, - 3 DIC. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati